

Risultati per l'esercizio 2016

10 marzo 2017

Cari Azionisti,

il 2016 è stato un altro anno impegnativo per il settore finanziario e per UBS, segnato dall'incertezza macroeconomica, dalle tensioni geopolitiche e dai controversi sviluppi politici, che hanno minato la fiducia dei clienti. Queste condizioni sfavorevoli per la nostra attività sono state amplificate dall'implementazione di standard prudenziali più stringenti e dalla prospettiva incerta del futuro quadro regolamentare.

In particolare, i centri nevralgici dell'economia mondiale – Stati Uniti, eurozona e Cina – hanno mostrato andamenti contrastanti. Gli Stati Uniti hanno registrato una crescita inferiore alle attese e, nonostante i consumi ancora robusti e il calo della disoccupazione, il Federal Reserve Board ha cominciato ad alzare i tassi d'interesse solo alla fine dell'anno. Nell'eurozona, la politica monetaria estremamente espansiva, i tassi d'interesse ancora negativi, le basse quotazioni petrolifere e il miglioramento delle condizioni di credito hanno favorito una modesta ripresa. Le economie dei mercati emergenti hanno registrato dinamiche altamente divergenti, benché il rallentamento della Cina si sia dimostrato più modesto del previsto. L'economia elvetica ha segnato un recupero, sulla scia del forte apprezzamento del franco svizzero l'anno precedente, ma i tassi d'interesse negativi hanno continuato a creare condizioni impegnative con conseguenze incerte nel medio-lungo periodo. I risultati delle elezioni statunitensi e del referendum britannico per l'uscita del Regno Unito dall'Unione europea hanno prodotto le più grandi sorprese dell'anno in ambito politico, aumentando la volatilità e la preoccupazione dei mercati.

Nonostante queste molteplici sfide, che hanno avuto un impatto particolarmente marcato sulle banche europee, i nostri risultati per il 2016 sono stati solidi e hanno dimostrato ancora una volta i vantaggi del nostro approccio equilibrato in termini di mix di attività e diversificazione geografica. In qualità di gestore patrimoniale più grande al mondo e l'unico davvero globale, abbiamo una presenza significativa sia nei mercati maturi sia in quelli ad alta crescita. Siamo la banca numero uno in Svizzera e abbiamo due divisioni competitive e specializzate di Investment Bank e Asset Management. Nel 2016 abbiamo nuovamente dato prova della forza del nostro modello di business con i solidi risultati ottenuti negli Stati Uniti e in Svizzera, che hanno in parte compensato il quadro più impegnativo in Asia e nel resto d'Europa.

Per l'intero esercizio, l'utile netto di competenza degli azionisti è stato di CHF 3,2 miliardi, con un utile ante imposte di CHF 4,1 miliardi e un utile ante imposte rettificato¹ di CHF 5,3 miliardi, in calo del 5% su base annua. Il rendimento del capitale proprio (RoE) è stato pari al 5,9% e il rendimento del patrimonio tangibile (RoTE) rettificato¹ si è attestato al 9,0%. Abbiamo generato una raccolta netta di CHF 42 miliardi nelle divisioni di gestione patrimoniale, mentre abbiamo assorbito i notevoli deflussi transfrontalieri registrati da Wealth Management.

L'utile ante imposte rettificato¹ di **Wealth Management** è ammontato a CHF 2,4 miliardi, in flessione del 15% rispetto all'anno precedente, poiché le riduzioni dei costi hanno compensato solo in parte il calo dei ricavi causato dalla minore attività dei clienti, dagli effetti dei deflussi transfrontalieri, dal crescente successo dei prodotti senza retrocessioni e dalla modifica dell'allocazione del capitale dei clienti. La raccolta netta si è attestata a CHF 27 miliardi, nonostante i deflussi transfrontalieri pari a CHF 14 miliardi. **Wealth Management Americas** ha registrato un utile ante imposte rettificato¹ record di USD 1,3 miliardi, in aumento del 43% su base annua, e una raccolta netta di USD 15 miliardi. **Personal & Corporate Banking** ha registrato un utile ante imposte rettificato¹ di CHF 1,8 miliardi, in rialzo del 4% su base annua, il miglior risultato dal 2008. **Asset Management** ha totalizzato un utile ante imposte rettificato¹ di CHF 552 milioni, in calo del 10% su base annua. **Investment Bank** ha continuato a fare un uso disciplinato delle risorse e ha conseguito un utile ante imposte rettificato¹ di CHF 1,5 miliardi, in diminuzione del 34% su base annua. Con un rendimento rettificato¹ del patrimonio attribuito del 19,6%, ha continuato a coprire abbondantemente il costo del capitale e ha apportato notevole valore ai nostri clienti dei servizi di gestione patrimoniale, corporate e istituzionali.

Abbiamo compiuto notevoli progressi verso il conseguimento dei nostri ambiziosi obiettivi di costo, riducendo ulteriormente i costi su base netta di CHF 0,5 miliardi a CHF 1,6 miliardi in base al tasso di uscita a fine anno, e siamo ben avviati per raggiungere l'obiettivo di riduzione dei costi di CHF 2,1 miliardi su base netta entro la fine del 2017. Abbiamo ottenuto questi risultati continuando a prestare attenzione alla gestione del rischio, servendo al meglio i clienti e

¹ Per ulteriori informazioni sui risultati rettificati, si rimanda alla sezione «Group performance» del capitolo «Financial and operating performance» del Rapporto annuale 2016.

investendo selettivamente nelle nostre attività. Abbiamo anche continuato ad assorbire costi relativi a questioni del passato e oneri per accantonamenti per contenziosi legali, questioni regolamentari e simili per un ammontare di CHF 0,8 miliardi, in calo da CHF 1,1 miliardi nel 2015.

La nostra base di capitale alla fine del 2016 rimane una delle più solide tra le principali banche globali, con un coefficiente patrimoniale CET1 (Common Equity Tier 1) ad applicazione integrale del 13,8%. Nel quarto trimestre del 2016 abbiamo anche raggiunto l'indice di leva finanziaria CET1 minimo previsto per il 2020, pari al 3,5%. Nel corso dell'anno abbiamo emesso CHF 14 miliardi di debito in grado di assorbire perdite, portando la capacità totale di assorbire perdite a oltre CHF 73 miliardi, un livello di gran lunga superiore ai requisiti regolamentari svizzeri e, in particolare, a quelli internazionali. La nostra solida base di capitale e il successo nell'attuare la nostra strategia hanno determinato un innalzamento dei rating dalle tre principali agenzie di rating, collocandoci tra le banche globali di massima qualità.

Oltre ai progressi compiuti sul fronte del rafforzamento patrimoniale, abbiamo attuato con successo una serie di misure volte a migliorare la capacità di risanamento e di liquidazione del Gruppo in risposta ai requisiti regolamentari in Svizzera e in altri Paesi. Nel 2016 abbiamo completato la costituzione di UBS Americas Holding LLC quale nostra società holding intermedia e abbiamo implementato la società di servizi del Gruppo. Gli interventi effettuati negli ultimi anni hanno aumentato la forza e la capacità di risanamento e di liquidazione della nostra banca.

Continuiamo a sostenere una regolamentazione efficace e ragionevole. Tuttavia, è nostra opinione che un ulteriore inasprimento normativo creerebbe spese supplementari per il sistema finanziario e l'economia nel suo complesso, senza benefici evidenti e con un impatto negativo sull'arena competitiva internazionale.

I nostri solidi risultati e la posizione patrimoniale tra le migliori del settore ci hanno permesso di mantenere il dividendo ordinario ai livelli del 2015 e di riconfermare la nostra politica dei dividendi. Per il 2016 intendiamo proporre un dividendo di CHF 0.60 per azione, da sottoporre all'approvazione in occasione della prossima Assemblea generale ordinaria.

Nel 2016 abbiamo rafforzato ulteriormente la nostra reputazione di eccellenza, come attestano i numerosi premi e riconoscimenti ottenuti dalle nostre divisioni. A marzo UBS si è attestata al primo posto tra le società di investment banking di tutto il mondo nel sondaggio annuale World's Best Investment Banks Survey di *Global Finance*. Il sondaggio Private Banking Survey 2017 di *Euromoney*, i cui risultati sono stati pubblicati di recente, è stato dominato da UBS, che ha conquistato il primo posto in più di 180 categorie, tra cui Best Global Private Bank e le due categorie «Innovative Technology», Client Experience e Back Office Systems. A ottobre 2016 UBS è stata nominata Best Global Private Bank e Best Private

Bank in Asia in occasione dei riconoscimenti PWM/The Banker Awards dell'*FT*. A luglio 2016 la società di ricerca sul settore della gestione patrimoniale Scorpio Partnership ha nuovamente conferito a UBS il titolo di maggiore società mondiale di gestione patrimoniale.

UBS è stata nominata leader di settore nel Diversified Financials Industry Group dei Dow Jones Sustainability Indices per il secondo anno consecutivo, confermando così la propria reputazione di leader globale nella sostenibilità. Al 31 dicembre 2016 gli investimenti sostenibili effettuati dai nostri clienti ammontavano a CHF 976 miliardi, ovvero più di un terzo del totale dei patrimoni investiti. In qualità di uno dei primi firmatari dell'UN Global Compact e in veste di società con uno dei maggiori portafogli di prodotti e servizi d'investimento sostenibili, UBS si impegna attivamente a sostegno degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU (SDG). La UBS Grand Challenge ha mobilitato più di 1200 collaboratori in una gara per lo sviluppo di soluzioni innovative a favore di cinque SDG. UBS ha anche annunciato l'intenzione di convogliare patrimoni dei clienti per almeno USD 5 miliardi in programmi a sostegno degli SDG nei prossimi cinque anni. Il continuo impegno di UBS nei confronti degli investimenti sostenibili si è manifestato in numerose iniziative pionieristiche. Spicca, in particolare, la chiusura dell'UBS Oncology Impact Fund con la cifra record di USD 471 milioni, l'importo più elevato mai raccolto per un fondo a impatto dedicato a una singola causa.

Nel 2016 il nostro programma Community Affairs ha aiutato oltre 117 000 giovani e imprenditori nelle diverse regioni in cui operiamo. Nell'ambito dei nostri programmi di volontariato locale, oltre il 30% dei collaboratori di UBS ha dedicato un totale di oltre 155 000 ore a progetti di sostegno alla collettività.

Desideriamo cogliere l'occasione per ringraziare i nostri clienti e i nostri azionisti per il loro costante sostegno e i nostri collaboratori per l'impegno e la dedizione profusi nel corso dell'anno. Continuiamo a lavorare per attuare la nostra strategia in modo disciplinato, rimanere a fianco dei nostri clienti e generare una performance duratura, investendo al contempo per la crescita. Grazie al nostro modello di business esclusivo, ai successi ottenuti sul fronte dell'attuazione della nostra strategia e alla chiarezza strategica, siamo ben posizionati per conseguire risultati per i nostri clienti e generare valore per gli azionisti in diverse condizioni di mercato.

Vi aspettiamo alla prossima Assemblea generale ordinaria.

Cordiali saluti

UBS



Axel A. Weber
Presidente del
Consiglio di amministrazione



Sergio P. Ermotti
Group Chief Executive
Officer